



Teatro Le Stoai. Nel **cuore della Valle dei Templi** nasce **Le Stoai**, location che da giugno 2022 ospiterà uno spettacolo **teatrale e musicale esclusivo**. Un'esperienza unica, immersiva e interattiva, che si ispira alla **storia millenaria dell'antica Grecia**, per valorizzare, attraverso l'arte e la cultura, la bellezza attuale del territorio. L'ambientazione infatti è quanto di più spettacolare si possa immaginare: la **Valle dei Templi**, il **parco archeologico più esteso del mondo**.

Il progetto nasce dall'idea di **Antonio Alba imprenditore e Simona Frenna** attrice teatrale. I due ideatori hanno messo insieme, da una parte, **competenza nel settore turistico**, dall'altra **esperienza e passione per il teatro**.



*foto di Fabio Florio*

## **Le Stoai, teatro e cena come nell'antica Grecia**

Le **Stoai** è situato in una posizione privilegiata che si affaccia sulla **Valle dei Templi**. Attraverso grandi vetrate permette di ammirare i templi in tutto il loro splendore.

È questa la location ideale per ospitare **uno degli spettacoli più suggestivi e originali della Sicilia**. Infatti, lo sviluppo della serata si ispira all'antica Grecia ed è per questo profondamente innovativo. L'evento avrà ogni volta **tre diverse**

**ambientazioni.**

La rappresentazione teatrale inizia nel **giardino** tra gli ulivi secolari, per poi spostarsi nella sala interna. Si continua con una degustazione **di prodotti tipici dell'antica Grecia, oggi alla base della cucina tradizionale siciliana**. Il tutto accompagnato da **Ambrosia d'Uva**, nettare di cui si nutrivano gli dei. Durante la degustazione gli attori continuano la recitazione tra i commensali, che possono interagire con loro dando vita a uno spettacolo ogni volta unico. La rappresentazione si conclude nella **terrazza all'aperto**, ancora con la splendida vista sulla Valle dei Templi.

*“Uno spettacolo nello spettacolo ispirato dalla storia millenaria della Valle dei Templi – spiega il regista **Marco Savatteri**. Un “divertimento culturale” assicurato con il grande Zeus, sua moglie Era, la bella Afrodite, il possente Ercole e altri dei ed eroi mitici. Potrai partecipare ad un simposio come facevano i Greci. Mangiare come loro e poi scoprirti protagonista di una performance esperienziale, in un luogo che esprime e racconta il sapore e l'odore della Sicilia”.*

L'apertura è prevista a **giugno 2022** e la programmazione dello spettacolo si svolgerà giornalmente in 3 fasce orarie diverse.



**Antonio Alba, dall'Alba Palace al**

# teatro Le Stoai

*“Il nostro desiderio è offrire uno spettacolo capace di raccontare la nostra terra così preziosa e affascinante. E la nostra storia così ricca e unica – spiega **Antonio Alba**, tra gli ideatori de Le Stoai. Attraverso il linguaggio teatrale vorremmo regalare un **percorso esperienziale capace di emozionare** lo spettatore che diventa il vero protagonista di uno **spettacolo magico e indimenticabile**”.*

Dopo gli studi universitari, **Antonio Alba** si è trovato di fronte al bivio. Trasferirsi e lasciare probabilmente per sempre la sua terra, oppure rimanere e mettersi in gioco proprio qui nella sua Favara. Tra le due alternative, la scelta coraggiosa è ricaduta sulla seconda opzione e nel 2004 ha aperto il suo **bed & breakfast Villa Belmonte**. Negli anni successivi ha inaugurato il primo hotel della città. Il **Belmonte Hotel con annesso ristorante Le Traveggole**. Fino ad arrivare all'ultima creazione l'**Alba Palace Hotel\*\*\*\*, punta di diamante dell'ospitalità siciliana**. Un antico palazzo ottocentesco costruito attorno a un'abside del '700, recuperato in chiave contemporanea, con un **perfetto equilibrio tra tradizione e innovazione**. Vanta il **Premio Internazionale di Architettura e design 2017**. Nel 2018 inoltre l'**architetto Mario Cucinella** ha selezionato l'Alba Palace Hotel per la **Biennale di Venezia**.

Lo spirito imprenditoriale e la visione lungimirante di Antonio Alba lo porta oltre il settore alberghiero. Ed è così che inaugura sempre a Favara il **Museo della Mandorla siciliana**. Altro gioiello che si propone come centro per la promozione delle eccellenze gastronomiche e agroalimentari siciliane, promosso da Marzipan. L'obiettivo è quello di

**valorizzare le tipicità della Sicilia**, per individuare quanto di meglio produce il territorio. Alla scoperta della cultura del cibo e della biodiversità del settore agroalimentare siciliano.

L'idea de Le Stoai va in questa direzione, mettere in risalto le **eccellenze della propria terra** e farle conoscere al turismo internazionale.



**foto di Fabio Florio**

## **Simona Frenna, esperienza e passione per il teatro Le Stoai**

*“Il teatro da millenni si propone ogni giorno l’impresa di **tradurre in concreta realtà il sogno**. – afferma **Simona Frenna**, attrice teatrale e ideatrice de Le Stoai. **Attingendo dalla creazione di un poeta o di uno scrittore, dalle pagine dove essa vive la sua vita ideale. Col proposito di trasportarla materialmente davanti agli occhi del pubblico”**.*

Simona Frenna viene da tutt’altro mondo rispetto ad Antonio Alba. Si è diplomata alla **scuola d’arte drammatica “Umberto Spadaro” del teatro stabile di Catania diretta da Pippo Baudo**. Successivamente si è trasferita a Roma ed è entrata a far parte di prestigiose compagnie. Ha debuttato in teatro con un ruolo da protagonista al fianco di **Anna Mazzamauro nel Cyrano de Bergerac**. Ha ricoperto ruoli prestigiosi accanto a nomi celebri come Marina Malfatti, Giuseppe Pambieri, Simona Marchini. E ancora Anna Malvica, Pippo Pattavina, Guia Jelo,

Luigi Squarzina, Maurizio Nichetti, Guglielmo Ferro.

Simona Frenna ha dedicato tutta la sua vita allo **studio della danza e della musica**, oltre che del teatro. Ha lavorato per la televisione ricoprendo diversi ruoli per **fiction** importanti, come i R.I.S. con Lorenzo Flaherty e Nicoletta Grimaudo. È stata ballerina nel corpo di ballo della trasmissione "Chiambretti c'è" condotto da **Piero Chiambretti** con la regia di Gianni Boncompagni.

A Le Stoai porta la sua esperienza nel mondo del teatro e soprattutto la **grande passione per tutto ciò che è arte**.



## **Nella Valle dei Templi il teatro Le Stoai, parco archeologico più esteso del mondo**

**Le Stoai**, grazie alla sua posizione privilegiata, si affaccia direttamente sulla splendida **Valle dei Templi**. Con i suoi **1300 ettari**, è il **parco archeologico più esteso del mondo**, dichiarato nel 1997 dall'Unesco **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**. È custode di una straordinaria ricchezza monumentale e paesaggistica, a cui appartengono i resti dell'antica città greca di **Akragas**. Come anche il territorio circostante sino al mare.

All'interno della Valle dei Templi **olivi, viti, pistacchi**,

**mandorli** e altre varietà tradizionali. La **frutticoltura siciliana** trova spazio in coltivazioni che valorizzano la **biodiversità del patrimonio paesaggistico e agricolo** del territorio. Con questa finalità nasce il **marchio Diodoros** il cui nome è un omaggio allo **storico greco Diodoro Siculo**. Il brand seleziona e raccoglie aziende che operano all'interno della Valle dei Templi, **dall'alto profilo qualitativo**. Prodotti ottenuti grazie a **lavorazioni biologiche** che sfruttano appieno le risorse naturali del Parco, in una filosofia di recupero di metodi di produzione tradizionali.

Il progetto de Le Stoi va in direzione del nuovo concetto di **turismo esperienziale**. Un viaggio di scoperta in grado di **coinvolgere tutti i sensi**, legato alla **salvaguardia di cultura e tradizioni**. Un trend globale in crescita che permette ai turisti di vivere **esperienze uniche**. Attraverso l'interazione con persone, storia e tradizioni del posto, con un forte impatto personale che continua oltre la vacanza.

*"In quest'ottica – illustrano i due fondatori **Antonio Alba e Simona Frenna** – nasce l'idea di raccontare, in un luogo così affascinante. Le tradizioni, i costumi, i canti, i balli della nostra Sicilia, valorizzando le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio. Offrendo così al turista un **nuovo modo di raccontare l'esperienza di viaggio**".*



*foto di Fabio Florio*

**Turismo esperienziale, emozioni**

# autentiche al teatro Le Stoai

Il **desiderio di viaggiare è sempre esistito**. Allontanarsi dal proprio luogo di residenza per i motivi più diversi ha rappresentato un modo **per rigenerarsi**, conoscere nuove realtà, cambiare la propria vita. Oggi c'è in più la **voglia di sperimentare e vivere situazioni al di fuori del contesto quotidiano**. Una sorta di fuga dalla realtà quotidiana, da condividere successivamente con gli altri.

Il desiderio di fare **esperienze sempre più uniche e irripetibili**, la ricerca continua dell'**originalità** e insieme dell'**autenticità**. Tutto questo rappresenta un grande vantaggio per i **piccoli centri turistici**, che hanno l'opportunità di **emergere grazie alle loro specificità**. Le piccole realtà territoriali infatti possono puntare su **peculiarità culturali, artistiche, gastronomiche, ambientali e paesaggistiche**.

**Gustare un piatto tipico** proprio nel luogo in cui è nato e preparato da generazioni. Conoscere **storie e leggende** di un territorio e sentirsi parte integrante di questi racconti. Ammirare tramonti e paesaggi unici al mondo, **entrare in sintonia** e in contatto con le persone del posto. **Sono queste le esperienze che fanno del viaggio una vacanza emozionante e unica, che merita di essere condivisa**. Si passa da una **dimensione globale a una locale**. Tutto ciò che viene vissuto in un determinato territorio diventa esperienza autentica. Fatta di emozioni, sapori e colori che **appartengono solo a quell'unico angolo di mondo**.

Elena Cogo per Ufficio Stampa



*foto di Fabio Florio*

## INFORMAZIONI

<https://stoai.show/>

## ARTICOLI CORRELATI

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/sicilia-segreta-tra-siti-archeologici-e-miniere-di-zolfo/>

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/costa-occidentale-della-sicilia/>